

UNIVERSITA' POPOLARE TRENINA - S.P.T.

Bilancio di esercizio al 31-08-2017

Dati anagrafici	
Sede in	TRENTO
Codice Fiscale	96013940224
Numero Rea	TRENTO 177005
P.I.	01257420222
Capitale Sociale Euro	111.007 i.v.
Forma giuridica	ASSOCIAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-08-2017

Stato patrimoniale	
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	0
II - Immobilizzazioni materiali	92.742
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.549
Totale immobilizzazioni (B)	94.291
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	70.178
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.618.606
Totale crediti	2.659.096
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	464.333
Totale attivo circolante (C)	3.193.607
D) Ratei e risconti	12.630
Totale attivo	3.300.528
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	111.007
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve	173.792
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.241
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	289.040
B) Fondi per rischi e oneri	10.323
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.370.542
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.627.968
Totale debiti	1.627.968
E) Ratei e risconti	2.655
Totale passivo	3.300.528

Conto economico

31-08-2017

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.838.945
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	60.159
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	60.159
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	1.915
altri	123.340
Totale altri ricavi e proventi	125.255
Totale valore della produzione	8.024.359
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	91.113
7) per servizi	1.738.241
8) per godimento di beni di terzi	63.791
9) per il personale	
a) salari e stipendi	4.277.773
b) oneri sociali	1.369.872
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	396.557
c) trattamento di fine rapporto	332.285
e) altri costi	64.272
Totale costi per il personale	6.044.202
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.355
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.355
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.722
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.077
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.171
12) accantonamenti per rischi	10.323
14) oneri diversi di gestione	56.487
Totale costi della produzione	8.011.405
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.954
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	912
Totale proventi diversi dai precedenti	912
Totale altri proventi finanziari	912
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	7.691
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.691
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.779)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.175

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	211
imposte differite e anticipate	1.723
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.934
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.241

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/08/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Signori Soci,

il Bilancio di esercizio chiuso al 31 agosto 2017 che sottopongo al Vostro esame, evidenzia un utile di esercizio di Euro 4.241,26.-.

Il bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, ed è stato redatto osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile, opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili emessi dall'O I.C., o, in mancanza di questi ultimi, dai principi contabili emessi dallo IASB (International Accounting Standard Board) se compatibili con le norme di legge, tenendo conto del fatto che l'Ente non rientra nel novero dei soggetti tenuti alla redazione del bilancio secondo le disposizioni di cui agli art. 2423 e ss. del codice civile, richiamate solo in parte, ed in quanto compatibili con la natura dell'Ente, dall'art. 20 dello Statuto.

Si precisa altresì che:

- il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis c.c., non essendo mai stati superati dalla società i limiti previsti dall'articolo stesso;
- la relazione sulla gestione non è stata redatta, ai sensi dell'articolo 2435-bis, settimo comma, c.c.;
- il rendiconto finanziario non è stato redatto, ai sensi dell'articolo 2435-bis, secondo comma, c.c.;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 5, e 2423-bis, comma 2, c.c.;
- non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello stesso schema;
- in conformità all'art. 2423-ter c.c., per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In aderenza all'articolo 2423 c.c. si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione del bilancio di cui all'articolo 2423-bis c.c..

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione sono immutati rispetto al precedente esercizio.

Attività svolte

Come noto, l'associazione non ha scopo di lucro e opera prevalentemente nel territorio ed a favore della Provincia Autonoma di Trento, nel rispetto del principio di sussidiarietà, assumendo ogni iniziativa inerente alla formazione professionale dei giovani e degli adulti nel perseguimento delle finalità di pubblico interesse, tenendo presenti, in particolar modo, le esigenze del mercato del lavoro e delle realtà locali, avvalendosi anche della collaborazione di istituti, enti, altri organismi operanti nel mondo della scuola e della formazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Nell'ambito delle attività a finanziamento provinciale, all'Ente sono state affidate per l'anno di riferimento le iniziative di formazione professionale del macrosettore terziario con i percorsi formativi delle qualifiche "Operatore ai servizi di vendita" e "Operatore ai servizi d'impresa", per complessive 29 classi. Inoltre, riguardo ai quarti anni, sviluppati in partnership con le aziende del territorio, il CFP-UPT ha realizzato complessivamente cinque iniziative. E' stato, inoltre, realizzato un corso CAPES di durata pari a 990 ore.

L'attività svolta si è articolata complessivamente in 47.482 ore di attività formativa diretta, di cui 32.816 per corsi triennali di qualifica, 5.330 ore di 4° anno, 8.051 ore per allievi certificati disabili e bisogni educativi speciali e 295 ore per corsi del settore autotrasporto. A ciò devono aggiungersi le attività svolte dagli assistenti educatori, 11.524 ore per attività di supporto allievi ed il monte ore di lettorato pari 429.

In applicazione a quanto disposto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 18/01/2013, avente ad oggetto "Criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale e intendono sostenere l'esame di stato", è stata realizzata nell'anno in esame la terza edizione del corso CAPES. Il corso ha registrato comunque un esito più che positivo, considerato che tutti gli allievi hanno superato l'esame di Stato.

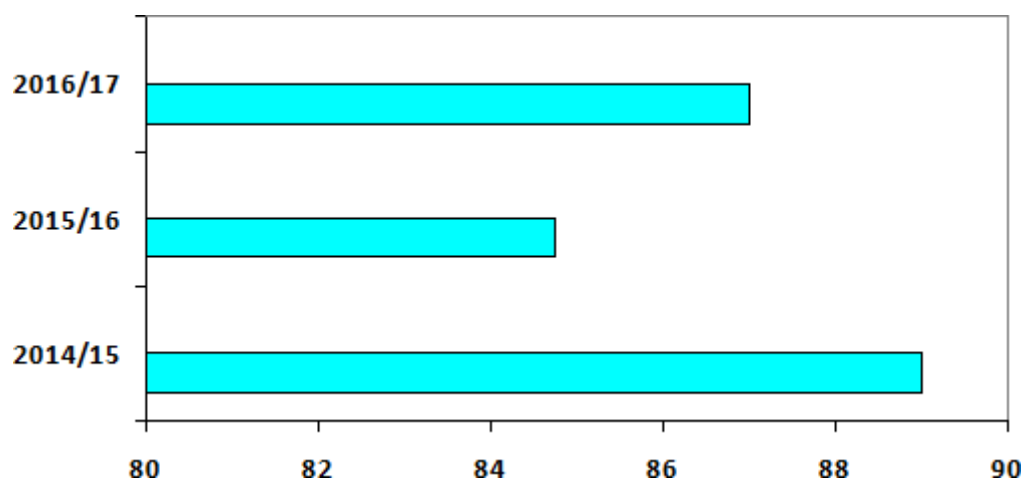
	TRENTO		ROVERETO		ARCO		CLES		TIONE		ENTE	
	n. classi	n. allievi	n. classi	n. allievi	n. classi	n. allievi	n. classi	n. allievi	n. classi	n. allievi	n. classi	n. allievi
BIENNIO COMUNE	6	136	2	38	5	112	4	78	4	64	19	428
III ANNO	3	62			3	50	2	41	2	34	10	187
totale TRIENNIO	9	198	2	38	8	162	6	119	6	98	31	615
IV ANNO	2	39			1	24	1	20	1	28	5	111
CAPES	1	16									1	16
TOTALE F.P.	12	253	2	38	10	186	7	139	7	126	37	742

Il n. allievi fa riferimento ai frequentanti effettivi a fine anno scolastico.

Riepilogo generale successo formativo esami di qualifica e diploma professionale.

Sede	OSI		OSV		TSI		TCV	
	ammessi	qualificati	ammessi	qualificati	ammessi	diplomati	ammessi	diplomati
TRENTO	41	37	21	19	19	19	20	20
ARCO	18	16	32	30	9	9	15	15
CLES	20	15	21	20	13	12	7	5
TIONE	17	14	17	15	12	11	16	14
ENTE	96	82	91	84	52	52	58	54

Più in generale l'andamento in percentuale del successo formativo relativo alle attività inerenti il contratto di servizio registrato nell'ultimo triennio è il seguente:



Con riferimento al grado di soddisfazione complessiva desunta dai questionari di gradimento somministrati a fine anno formativo ad allievi e famiglie, si sono registrati i seguenti valori:

- allievi frequentanti il terzo anno di qualifica 4,67 su 5
- allievi frequentanti il quarto anno di diploma 4,78 su 5
- allievi frequentanti il CAPES 4,70 su 5
- Famiglie allievi frequentanti il terzo anno di qualifica 4,82 su 5

risultati che confermano la validità delle scelte didattico-organizzative operate dall'ente.

* * *

Per quanto attiene alla formazione prevista da Specifiche Leggi, gli interventi formativi hanno riguardato il settore autotrasporti con le seguenti iniziative:

- 1 corso adr base (legge 571/99)
- 2 corsi di rinnovo adr (legge 571/99)
- 1 corso Autotrasportatori Merci (legge 508/87)
- 1 corsi Autotrasporto cose c/terzi con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t e fino a 3,5 t

per un totale di 5, corsi pari a 314 ore di attività formativa, che hanno coinvolto 88 corsisti.

Percorso Di Alta Formazione – “Tecnico Superiore per il Marketing e l'internazionalizzazione delle imprese”

Nel corso dell'anno formativo 2016/2017 è stato creato un Gruppo di Lavoro per la progettazione di un percorso di Alta Formazione Professionale per "Tecnico Superiore per il Marketing e l'internazionalizzazione delle imprese", biennio di formazione che si inserisce nell'ambito dei servizi alle imprese con l'utilizzo di nuove tecnologie per la promozione del made in Italy.

A livello nazionale, il percorso si colloca all'interno del sistema dell'Istruzione Tecnica Superiore, la quale forma figure dotate di elevata preparazione in ambiti specifici e di eccellenza, in grado di svolgere un'attività professionale con significative competenze tecnico-scientifiche e livelli elevati di responsabilità ed autonomia. Nel corso dell'anno è stato redatto il “Referenziale Professionale”, che contiene la descrizione della figura professionale, ed il “Referenziale Formativo”, che racchiude le unità formative previste per la formazione della figura descritta, che è stata denominata “Tecnico Superiore per i Marketing e il Commercio Internazionale”.

Dopo diversi incontri di confronto con le imprese ed i funzionari della Provincia autonoma di Trento, il percorso è stato approvato con deliberazione n. 1325 del 25 agosto 2017.

Formazione continua

Nel settore dell'apprendistato, l'attività con un sistema a vouchers è ricominciata nella tarda primavera. L'investimento attuato dall'Ente nel corso dell'anno formativo 2015/2016 si è rivelato vincente in quanto le aziende contattate durante questo anno si sono rivolte all'Ente per la formazione dei loro apprendisti. Da subito, quindi, il CFP-UPT è risultato quindi l'Ente con il maggior numero di apprendisti in formazione in provincia e tale settore offre prospettive positive anche per il futuro.

Per quanto riguarda le attività con l'Ente Bilaterale Turismo Trentino, si è registrata una crescita notevole delle proposte formative, che hanno spaziato dai cocktail alla cucina vegetariana e vegana, dal vino trentino alla lingua inglese e tedesca, dalla gelateria alle prime colazioni ed all'arte bianca.

Nel corso dell'anno formativo, l'Ente ha iniziato la formazione in ambito ECM – Educazione Continua in Medicina, con un convegno sulla Psiconeuroendocrinoimmunologia cui hanno partecipato 70 operatori del settore, tra medici, psicologi, infermieri ed altri addetti del settore sanitario.

* * *

Uno dei fatti più significativi registrati nel corso dell'anno formativo 2016/2017 ha riguardato l'*assetto istituzionale e strutturale dei due Enti che stavano sotto la sigla "UPT"*, e precisamente l'Università Popolare Trentina, associazione con personalità giuridica e sede in Passaggio Peterlongo n. 8 a Trento, ed il Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina, associazione con personalità giuridica e sede in via Prati n. 22 a Trento.

Con il 31 agosto 2015 cessava il rapporto di collaborazione con il Direttore dell'UPT, dott. Sergio Rocca, e con l'impiegata amministrativa Barbara Pederzoli. Il Consiglio Direttivo decideva di affidare la Direzione ad interim al Direttore Provinciale del CFP-UPT, dott. Maurizio Cadonna, con l'incarico di approfondire le prospettive future dei due Enti.

Diverse ragioni conducevano a concludere per l'opportunità e l'indifferibilità di una fusione tra le due Associazioni, nella quale il CFP-UPT incorporasse l'UPT.

Per entrambe le Associazioni, infatti, l'unificazione avrebbe consentito di dare un nuovo e significativo impulso alle ragioni ideali che, nell'immediato Dopoguerra, portarono alla fondazione dell'Università Popolare Trentina, mentre per la comunità trentina l'unificazione avrebbe rappresentato certamente, oltre ad un grande elemento di chiarezza, l'occasione per poter contare su una struttura paritaria di formazione utile per rimanere al passo delle sfide poste dalla globalizzazione e dai processi di unificazione europea.

Inoltre, per il CFP-UPT essa avrebbe comportato la possibilità di completare l'offerta formativa, potenziando la progettazione a favore degli adulti lavoratori (allargandola a tutta la fascia adulta, dai 20 ai 65 anni), specialmente attraverso i Fondi Interprofessionali.

Per l'UPT, invece, avrebbe rappresentato l'integrazione all'interno di una struttura solida, in grado di assicurare, in coerenza con le sempre attuali finalità statutarie:

- a) continuità all'attività formativa - soprattutto adulta - ottimizzando le risorse e realizzando economie di scala senza far venir meno la decennale collaborazione con i Comuni e con gli Enti che si occupano di educazione musicale e di altre tematiche formative;
- b) nuove e diverse iniziative di sviluppo.

Nel complesso si sarebbe semplificata la strategia di sviluppo, concentrandola su un unico Ente, puntando, in particolare, sulla progettazione su bandi relativi ai Fondi europei oppure emanati dall'Agenzia del Lavoro e sullo sviluppo dell'attività di formazione per adulti attraverso i Fondi Interprofessionali.

In data 20 aprile 2017 le Assemblee straordinarie delle due Associazioni approvavano il Progetto di Fusione. Con successiva Determinazione del Dirigente del Servizio Contratti e Centrale Acquisti della Provincia autonoma di Trento n. 28 del 30

giugno 2017, veniva approvato il Progetto stesso. In data 3 agosto 2017 veniva quindi sottoscritto l'Atto di Fusione, successivamente integrato con atto di data 28 agosto 2017, nella specifica parte inerente il contributo concesso dalla Provincia per la ristrutturazione dell'immobile sito in Passaggio Peterlongo, confermando il rispetto dei vincoli di inalienabilità e di immutabilità della destinazione d'uso.

La fusione decorre dal giorno 1 settembre 2017. Con Determinazione n. 41 del 16 agosto 2017 il Dirigente del Servizio Contratti e Centrale Acquisti ha disposto la cancellazione dal Registro provinciale delle persone giuridiche private dell'Associazione "Università Popolare Trentina".

Da tale data, inoltre, il Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina ha inoltre mutato la propria denominazione in "Università Popolare Trentina – Scuola delle Professioni per il Terziario", in sigla "UPT".

Per effetto della fusione, le attività in capo all'Università Popolare Trentina, nell'ultimo periodo ridotte alla sola gestione di alcuni progetti sul Fondo Interprofessionale For.Te. e di progetti di formazione in ambito musicale, sono passate in capo all'Università Popolare Trentina – Scuola delle Professioni per il Terziario. Tale Ente ha acquisito inoltre la piena proprietà dell'immobile sito in Passaggio Peterlongo n. 8, P.T. 4436 II – C.C. Trento, p.ed. 25, p.m. 9, del quale già possedeva una parte.

Con specifica comunicazione inviata in data 31.08.2017 si è richiesta al Servizio Istruzione e Formazione del Secondo Grado, Università e Ricerca della Provincia autonoma di Trento la conferma della parità formativa, come previsto dalla nota del Dipartimento della Conoscenza di data 24 marzo 2017.

Valutazione complessiva sui servizi erogati

La tabella seguente riporta, per le varie tipologie cursuali:

- il numero delle iniziative,
- il numero di allievi iscritti,
- il numero di allievi formati.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	A.F. 2016/2017		
		iniziative	iscritti	formati
Corsi di BASE	Biennio comune	19	398	335
	Terzo anno di qualifica: - operatore ai servizi d'impresa	5	96	77
	Terzo anno di qualifica: - operatore ai servizi di vendita	5	91	82
	Quarto anno di diploma: - tecnico dei servizi d'impresa	1	21	19
	Quarto anno di diploma: - tecnico dei servizi di vendita	1	21	20
	Quarto anno di diploma TSI-TCV	3	72	66
5 ^A	Corso annuale per l'esame di stato	1	16	16
Specifiche LEGGI	Autotrasportatori merci c/terzi	1	15	19
	Autotrasportatori merci c/terzi 1.5/3.5 t	1	15	16
	Autotrasportatori merci pericolose	1	15	16
	Aggiornamento/rinnovo A.D.R.	3	45	45
Formazione continua	Corsi dell'Ente Bilaterale Turismo	44	275	256
	Corsi sicurezza per lavoratori	11	92	92
	Corsi organizzazione del lavoro	1	6	6
FSE	Corsi per disoccupati	4	25	25
Altre attività - iniziative extracurricolari	Interventi di recupero e / o approfondimenti disciplinari	52	364	n.d.
	Sportello d'ascolto/didattico	5	102	n.d.
	Italiano per stranieri	4	10	n.d.
Corsi apprendisti	Corsi area trasversale	46	520	503

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote, che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- immobili 3,96%;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%;
- mobili e arredi 12%;

ridotte alla metà, in considerazione del primo esercizio di impiego, per i beni acquisiti nell'esercizio 2016/2017.

In relazione all'aliquota di ammortamento dei beni immobili, si specifica che a seguito della svalutazione del bene immobile contabilizzata nel bilancio di esercizio chiuso al 31.8.2016, è stata aumentata l'aliquota di ammortamento al fine di mantenere invariata la vita utile del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto. Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

Rimanenze

Le rimanenze costituite da materiali di consumo, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato con il criterio del costo specifico.

Le rimanenze costituite da lavori in corso su ordinazione, sono iscritte applicando il criterio della "commessa completata", sulla base dei costi sostenuti, trattandosi di commesse di durata infrannuale.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione della necessità di istituire tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; pertanto, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio vengono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse, rispettivamente, tra le "Imposte anticipate" dell'attivo circolante e nel "Fondo per imposte differite" del passivo, in contropartita della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio". Nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite vengono compensati, in quanto la compensazione è consentita giuridicamente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 94.291 (€ 98.645 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	200.683	1.549	202.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	103.587		103.587
Valore di bilancio	0	97.096	1.549	98.645
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	31.353	0	31.353
Ammortamento dell'esercizio	0	4.354		4.354
Altre variazioni	0	(31.353)	0	(31.353)
Totale variazioni	0	(4.354)	0	(4.354)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	200.683	1.549	202.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	107.941		107.941
Valore di bilancio	0	92.742	1.549	94.291

Si ricorda che l'immobile di proprietà è stato oggetto di svalutazione nell'esercizio precedente, chiuso al 31.8.2016. In vista della fusione tra CFP-UPT e UPT, è stato dato incarico ad un perito di stimare il valore dell'immobile. La svalutazione è stata effettuata, quindi, al fine di adeguare, prudenzialmente, il valore contabile al minore valore di mercato periziato, tenendo conto della capacità di ammortamento.

Nella colonna delle acquisizioni viene indicato il valore dei beni strumentali acquistati nell'esercizio, finanziati al 100% dalla P.A.T., come indicato nella colonna "Altre variazioni".

Ad eccezione dei beni immobili, le immobilizzazioni materiali, come evidente dalla lettura delle tabelle su riportate, non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni, né in passato, né nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2017.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.549 (€ 1.549 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.549	1.549
Valore di bilancio	1.549	1.549
Valore di fine esercizio		
Costo	1.549	1.549
Valore di bilancio	1.549	1.549

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	1.549	1.549

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Assoform	1.549	1.549
Totale	1.549	1.549

Attivo circolante**ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 70.178 (€ 11.190 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.190	(1.171)	10.019
Lavori in corso su ordinazione	0	60.159	60.159
Totale rimanenze	11.190	58.988	70.178

Le rimanenze sono costituite da tessere Skill Card ECDL per Euro 10.019.-, da lavori in corso per progetti finanziati dal F.S.E. per Euro 44.685.- e da lavori in corso per altri progetti finanziati per Euro 15.474.-.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.398.906	27.032	2.425.938	2.425.938	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	77.176	(21.369)	55.807	55.807	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.213	(1.723)	40.490			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	66.074	70.787	136.861	136.861	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.584.369	74.727	2.659.096	2.618.606	0	0

I crediti verso clienti sono rappresentati da crediti documentati da fatture emesse per Euro 102.617.- e da crediti per fatture da emettere per Euro 11.736.-, da crediti vs/P.A.T. (per rendiconti già presentati, da presentare e per rimborso T.F.R.) per Euro 2.254.171.-, nonché da crediti vs/Agenzia del Lavoro per Euro 59.136.-, al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 1.722.-.

I crediti tributari sono rappresentati da crediti per IRES per Euro 34.856.-, da crediti per IRAP per 3.337.- Euro e da altri crediti vs/Erario per Euro 17.614.-.

Le imposte anticipate sono rappresentate da crediti per imposte anticipate IRES per Euro 40.490.-.

I crediti verso altri sono costituiti da fornitori c/anticipi per Euro 663.-, da note di credito da ricevere per Euro 1.111.-, da costi anticipati per Euro 21.903.-, da crediti diversi per Euro 694.-, da crediti v/U.P.T. per Euro 71.069.- e da crediti v/Enti diversi per Euro 41.421.-.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P. R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/08/2016	0	2.291	2.291
Utilizzo nell'esercizio	0	-2.291	-2.291
Accantonamento esercizio	0	1.722	1.722
Saldo al 31/08/2017	0	1.722	1.722

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 464.333 (€ 214.624 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	213.122	249.484	462.606
Denaro e altri valori in cassa	1.502	225	1.727
Totale disponibilità liquide	214.624	249.709	464.333

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 289.040 (€ 284.799 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Varie altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	111.007	0	0	0	0	0		111.007
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	319.870	0	0	0	146.078	0		173.792
Totale altre riserve	319.870	0	0	0	146.078	0		173.792
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(146.078)	0	146.078	0	0	0	4.241	4.241
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	284.799	0	146.078	0	146.078	0	4.241	289.040

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve di utili esercizi precedenti	123.792
Altre riserve statutarie	50.000
Totale	173.792

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	111.007	0	0	0
Varie altre riserve	296.610	0	0	23.260
Totale altre riserve	296.610	0	0	23.260
Utile (perdita) dell'esercizio	23.260	0	-23.260	0
Totale Patrimonio netto	430.877	0	-23.260	23.260

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		111.007
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		319.870
Totale altre riserve	0	0		319.870
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-146.078	-146.078
Totale Patrimonio netto	0	0	-146.078	284.799

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	111.007			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	173.792		A, B	173.792	146.078	0
Totale altre riserve	173.792			173.792	146.078	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	284.799			173.792	146.078	0
Quota non distribuibile				173.792		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserve di utili esercizi precedenti	123.792		A, B	123.792	146.078	0
Altre riserve statutarie	50.000		A, B	50.000	0	0
Totale	173.792					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.323 (€ 6.768 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	6.768	6.768
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	10.323	10.323
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	6.768	6.768
Totale variazioni	0	0	0	3.555	3.555
Valore di fine esercizio	0	0	0	10.323	10.323

Si è ritenuto necessario, in particolare, stanziare un fondo rischi inerente al rischio potenziale di rettifica dei rendiconti già presentati, determinati sulla base delle risultanze dei controlli effettuati sui rendiconti degli esercizi precedenti, applicando congrua percentuale al totale dei rendiconti presentati nell'esercizio.

Si è ritenuto necessario, inoltre, stanziare un fondo rischi per la quota di competenza delle spese condominiali, per gli anni 2012-2016, del Condominio Rosa sito in Tione di Trento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.370.542 (€ 1.488.569 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.488.569
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	32.664
Utilizzo nell'esercizio	150.691
Totale variazioni	(118.027)
Valore di fine esercizio	1.370.542

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.08.2017 verso i dipendenti in forza a tale data. La quota di T.F.R. maturata nell'esercizio è interamente destinata ai fondi previdenziali ovvero versata al Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	532.473	252.569	785.042	785.042	0	0
Acconti	0	107.812	107.812	107.812	0	0
Debiti verso fornitori	218.084	4.842	222.926	222.926	0	0
Debiti tributari	100.703	(6.596)	94.107	94.107	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	196.155	(16.086)	180.069	180.069	0	0
Altri debiti	84.876	153.136	238.012	238.012	0	0
Totale debiti	1.132.291	495.677	1.627.968	1.627.968	0	0

I debiti verso le banche ammontano ad Euro 785.042.- e sono rappresentati dal saldo a debito sul c/c intrattenuto con la UniCredit S.p.A..

Gli acconti sono costituiti da acconti su finanziamenti diversi per Euro 107.812.-.

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti da fatture per Euro 93.871.- e debiti da fatture da ricevere per Euro 129.055.-.

I debiti tributari sono rappresentati da debiti IVA per Euro 4.445.-, da debiti per ritenute d'acconto su stipendi per Euro 75.994.-, da debiti per ritenute su lavoro autonomo per Euro 13.415.-, da debiti IRAP per Euro 211.- e da debiti per altre imposte per Euro 42.-.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale consistono in debiti verso l'I.N.P.S. per Euro 50.916.-, verso l'I.N.P.D.A.P. per Euro 95.202.- e verso enti diversi per Euro 33.951.-.

Tra gli altri debiti si evidenziano, in particolare, debiti verso dipendenti per Euro 167.854.-, debiti per ricavi anticipati per Euro 35.743.- e debiti diversi per Euro 25.332.-.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.627.968	1.627.968

Alla data di chiusura dell'esercizio nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali e nessun debito ha durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRIBUTI FSE	75.000
CONTRIBUTI CONTRATTO DI SERVIZIO	7.086.137
CONTRIBUTI AGENZIA DEL LAVORO	164.660
ENTRATE ALLIEVI	76.020
RICAVI DA FATTURE	311.525
PROVENTI VARI	125.603
Totale	7.838.945

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 125.255 (€ 195.341 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	5.319	-3.404	1.915
Altri			
Rimborsi spese	83.265	13.183	96.448
Sopravvenienze e insussistenze attive	64.778	-54.212	10.566
Altri ricavi e proventi	41.979	-25.653	16.326
Totale altri	190.022	-66.682	123.340
Totale altri ricavi e proventi	195.341	-70.086	125.255

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tra i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a complessivi € 91.113.- (€ 94.435.- nel precedente esercizio), si evidenzia l'acquisto di materiali didattici (libri di testo e materiale di consumo) per Euro 52.858.-, di cancelleria e stampati per Euro 29.343.- e di materiale per pulizie per Euro 8.912.-.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.738.241 (€ 1.505.449 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Consulenze / Docenze	730.367	190.230	920.597
Trasporti	39.967	15.744	55.711
Energia elettrica	166.671	3.225	169.896
Spese di manutenzione e riparazione	146.288	-6.548	139.740
Compensi amministratori e revisori	55.795	10.003	65.798
Pubblicità	12.371	1.217	13.588
Spese telefoniche	43.263	-4.915	38.348
Assicurazioni	26.858	1.648	28.506
Spese di rappresentanza	2.034	433	2.467
Altri	281.835	21.755	303.590
Totale	1.505.449	232.792	1.738.241

La voce "Altri" accoglie spese per servizi di pulizia e vigilanza per Euro 129.356.-, altre spese per servizi per Euro 172.289.- e spese postali per Euro 1.945.-.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 63.791 (€ 73.154 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	69.749	-14.728	55.021
Altri	3.405	5.365	8.770
Totale	73.154	-9.363	63.791

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, accantonamenti di legge e contratti collettivi ed assomma a complessivi € 6.044.202.- (€ 5.869.080.- nel precedente esercizio).

Ammortamenti e Svalutazioni

La voce, pari complessivamente ad € 6.077.- (€ 110.680.- nel precedente esercizio), accoglie ammortamenti pari ad Euro 4.355.- per le immobilizzazioni materiali (Euro 9.490.- nel precedente esercizio) e svalutazione di crediti iscritti nell'attivo circolante per Euro 1.722.- (Euro 2.291.- nel precedente esercizio).

Variatione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze per complessivi € 1.171.- (€ 6.627.- nel precedente esercizio) è costituita da tessere Skill Card ECDL non ancora utilizzate alla chiusura dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 56.487 (€ 50.809 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.002	534	1.536
ICI/IMU	618	-106	512
Perdite su crediti	395	198	593
Abbonamenti riviste, giornali ...	2.800	-218	2.582
Sopravvenienze e insussistenze passive	9.952	-7.232	2.720
Altri oneri di gestione	36.042	12.502	48.544
Totale	50.809	5.678	56.487

Negli altri oneri di gestione, iscritti per complessivi Euro 48.544.-, sono ricomprese imposta TARI per Euro 24.723.-, imposte e tasse diverse per Euro 1.021.-, spese diverse per Euro 3.944.-, spese di promozione formativa per Euro 8.284.-, arrotondamenti passivi per Euro 3.-, oneri indeducibili per Euro 587.-, rettifica rendiconti aa.pp. per Euro 1.316.- e contributi ad associazioni per Euro 8.666.-.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Descrizione	Da imprese controllate	Da imprese collegate	Da controllanti	Altri	Totale
d) Proventi diversi dai precedenti: altri	0	0	0	912	912
Totali	0	0	0	912	912

I proventi finanziari verso altri, iscritti per € 912.- (€ 71.- nel precedente esercizio), sono costituiti da interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali per Euro 896.- e da interessi attivi maturati su finanziamento fruttifero concesso ad Assoform per Euro 16.-.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.882

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	3.810
Totale	7.692

Gli oneri finanziari verso altri sono rappresentati da interessi passivi su c/c bancari per Euro 3.882.- e da oneri e commissioni bancarie per Euro 3.810.-.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-800	
IRAP	211	0	0	-923	
Totale	211	0	0	-1.723	0

L'importo evidenziato alla voce 20) del C.E. rappresenta il carico tributario I.R.E.S. e I.R.A.P. di competenza dell'esercizio calcolato sul reddito e sul V.P.N. tassabili a tali fini.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La fiscalità differita viene espressa dall'iscrizione di crediti per imposte anticipate per l'importo di Euro 40.490.-.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Ai sensi dell'art. 172, comma 7, TUIR, si precisa, inoltre, che sulle perdite fiscali riportabili sono state calcolate le imposte anticipate in quanto:

- l'importo non eccede il patrimonio netto dell'Ente quale risulta dall'ultimo bilancio;
- dal conto economico dell'Ente, relativo all'esercizio precedente a quello in cui la fusione è stata deliberata, risulta un ammontare di ricavi e proventi dell'attività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, superiore al 40 per cento di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	172.041
Totale differenze temporanee imponibili	3.333
Differenze temporanee nette	(168.708)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(42.213)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.723
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(40.490)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi n.d.	6.768	3.555	10.323	24,00%	2.478	0,00%	0
Svalutazione immobile strumentale (quota deducibile)	66.960	0	66.960	24,00%	16.070	0,00%	0
Perdita dell'esercizio 2015 /2016	108.927	(14.169)	94.758	24,00%	22.742	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota associativa Asso. Form. (dedotta x cassa)	0	3.333	3.333	24,00%	800	0,00%	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	94.758		
di esercizi precedenti	0		
Totale perdite fiscali	94.758		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	94.758	24,00%	22.742

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	25
Operai	84
Altri dipendenti	11
Totale Dipendenti	125

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.713	19.825

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Si precisa, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2427, n. 22-bis) e 2435-bis), comma 6, codice civile, che:

- le operazioni effettuate con i soci sono state concluse a normali condizioni di mercato;
- ai membri del Consiglio Direttivo sono stati riconosciuti, nell'esercizio, compensi lordi per complessivi Euro 43.713.- (Euro 36.343.- nel precedente esercizio), oltre al rimborso delle spese sostenute nell'adempimento dell'incarico. I compensi riconosciuti rispondono a normali condizioni di mercato, in rapporto all'attività prestata.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, n. 22-quater), codice civile, si evidenzia che a decorrere dal giorno 1 settembre 2017 ha effetto la fusione tra U.P.T. e C.F.P. - U.P.T. Come già evidenziato in premessa, in data 20 aprile 2017 le Assemblee straordinarie delle due Associazioni approvavano il Progetto di Fusione. Con successiva Determinazione del Dirigente del Servizio Contratti e Centrale Acquisti della Provincia autonoma di Trento n. 28 del 30 giugno 2017, veniva approvato il Progetto stesso. In data 3 agosto 2017 veniva, quindi, sottoscritto l'Atto di Fusione (successivamente integrato con atto di data 28 agosto 2017) con efficacia a far data dell'1.9.2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda l'utile di esercizio pari a Euro 4.241,26.-, quale risulta dal presente bilancio, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, si propone all'Assemblea dei soci la destinazione, per il suo intero ammontare, alla Riserva Utili.

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 agosto 2017.

Trento, 2 febbraio 2018

Il presidente del Consiglio Direttivo
TAROLLI IVO